

Dati e statistiche

Entrate tributarie senza "scosse": +0,4% nei primi undici mesi 2011

16 Gennaio 2012

Un gettito che complessivamente punta verso l'alto quello rilevato dall'analisi effettuata dal dipartimento delle Finanze. Tendenza positiva per le imposte indirette

Thumbnail È on line il consueto *report* elaborato dal dipartimento delle Finanze, che ci
Image not found or type unknown
aggiorna mensilmente sull'andamento delle somme versate all'Erario.

Disponibile, infatti, sul sito internet del Df, il **Rapporto** sulle entrate tributarie dello scorso mese di novembre. In Rete anche il **Bollettino** dei dati registrati nei primi 11 mesi del 2011 comparati con quanto incassato nello stesso periodo dell'anno precedente, insieme alla relativa **Nota** tecnica che ne illustra i contenuti, alle appendici statistiche e alla guida normativa. Nel **Report** delle entrate tributarie internazionali, infine, il confronto con i gettiti di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

Dall'analisi dei dati emerge, per l'Italia, un *trend* che si conferma complessivamente positivo, con un risultato in aumento dello 0,4%: nel periodo gennaio-novembre sono arrivati allo Stato 364.388 milioni di euro di entrate, 1.586 in più rispetto ai primi 11 mesi del 2010.

L'incremento è dovuto principalmente alle imposte indirette (165.703 euro), in crescita di 2,9 punti percentuali, in flessione, invece, le imposte dirette che perdono l'1,5%, scendendo a quota 198.685 euro.

Imposte dirette: i risultati nel dettaglio

Il lieve calo del gettito Ire (-0,2%), dovuto anche ai minori incassi da autoliquidazione determinati principalmente dalla diminuzione di 17 punti dell'acconto Irpef 2011, è stato in parte bilanciato dal buon andamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente pubblico e privato e sui redditi di lavoro autonomo, aumentate entrambe dell'1,1 per cento.

Dalla cedolare secca, voce entrata da poco "in classifica", arrivano all'Erario 329 milioni di euro.

Sostanzialmente stabile, invece, l'Ires: 35.550 euro contro i 36.464 dei primi undici mesi del 2010, per il venir meno delle imposte sostitutive introdotte con la Finanziaria del 2008.

Imposte indirette in salita

All'Erario, nel periodo gennaio-novembre 2011, dalle imposte indirette, 4.627 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente.

L'Iva guadagna, in crescita di 1.801 milioni di euro (+1,8%), grazie soprattutto alle importazioni extra Ue e all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici. In flessione, invece, il dato relativo agli scambi interni, conseguenza del quadro congiunturale.

Sempre a proposito di imposte indirette, segno positivo per l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (+1,9%), andamento determinato dall'innalzamento dell'aliquota dell'accisa sui carburanti deliberato per incrementare il fondo riservato alle emergenze umanitarie e per fronteggiare le conseguenze derivanti dagli eventi alluvionali che hanno colpito Liguria e Toscana.

Continua la sua salita, inoltre, l'imposta di consumo sul gas metano, che, tra gennaio e novembre 2011, aggiunge 387 milioni di euro alla cifra raggiunta nel precedente anno (+10%). Il dato, in base allo speciale meccanismo di calcolo applicato, riflette i maggiori consumi rilevati nel 2010.

Non passa la voglia di giocare

Eccellente, ancora una volta, il risultato del gettito derivante dai giochi, con una crescita complessiva del 10,6% (+1.200 milioni di euro). Il lotto, da parte sua, conferma la leadership nel settore, portando all'Erario un maggior introito di 1.504 milioni di euro (+31,8%), mentre aumentano di 209 milioni le entrate degli apparecchi e congegni di gioco.

Nuovi step per il recupero dell'evasione

Aumentano anche le entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo, incrementate del 18,3%: la cifra incassata supera di 858 milioni di euro quella dell'anno precedente ed è pari a 5.537 milioni, 3.765 dai ruoli delle imposte dirette, 1.772 da quelli delle imposte indirette.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dati-e-statistiche/articolo/entrate-tributarie-senza-scosse-04-nei-primi-undici-mesi-2011>